L'APPENNINO MERIDIONALE

Annuario del Club Alpino Italiano
Sezione di Napoli

Napoli Castel dell'Ovo
1988
Responsabile: Alfonso Piciocchi
Appendice del Notiziario sezionale
Autorizzazione Tribunale di Napoli n. 576 del 18-5-1954
Proprietà letteraria riservata
ISSN 0394-6002

COMITATO SCIENTIFICO:
Ludovico Brancaccio, Pietro Celico, Italo Sgrosso, Maria Zei Moncharmont

COMITATO DI REDAZIONE:
Direttore: Alfonso Piciocchi
Francesca Bellucci, Angelo De Cindio, Nicoletta Santangelo, Antonio Santo

TRADUTTORI:
Lucia Cinque, Patrizia Malato
NUOVI DATI SUI PIPISTRELLI DELLE GROTTE DEI MONTI ALBURNI (SALERNO, CAMPANIA)

NEW DATA ON THE BATS LIVING IN THE MTS. ALBURNI'S CAVES (SALERNO PROVINCE, SOUTHERN ITALY)

RIASSUNTO

Nel presente lavoro si danno nuovi dati sui pipistrelli delle grotte dei Monti Alburni (Salerno, Campania).

La grotta denominata «Pozzo I del Bosco Meloso Cp. 459» ospita una colonia monospecifica di circa 50 Miniopterus schreiberi (Kuhl, 1819).

ABSTRACT

In this work are given new data on the bats of the caves of Monti Alburni (Salerno, Campania, Italy). The cave «Pozzo I del Bosco Meloso Cp. 459» has a monospecific colony of bats of the species Miniopterus schreiberi (Kuhl, 1819).

Nel corso di una campagna di studio condotta nell'agosto del 1981 visitai diverse cavità dei Monti Alburni sito in comune di Corleto Monforte (Salerno).

Una di queste grotte risultò interessante per la presenza di pipistrelli; si tratta della grotta denominata «Pozzo I del Bosco Meloso Cp. 459».

Trattandosi di cavità poco nota, ritengo utile riportare i dati catastali tratti da Davide (1973), ed accedere il rilievo (fig. 1), pubblicato per la prima volta:

Cp 459 - POZZO I° DEL BOSCO MELOSO.

Tav. IGM 25.000: S. Angelo a F. - F° 198 II NE - Long. 2°57'14"E - Lat. 40°27'14".
Sviluppo: mt. 33 - Prof. max: mt. 47.
Prima espl.: CAI TS 1965.
Rilievi: CAI TS (Segolin) 8/7/65 (parziale).
Note: Inghiottitoio fossile cui si raggiunge il fondo prima con uno scivolo e poi con due salti.
Alla base di detrito livellato un'alta e stretta galleria prosegue inesoratamente.

Dopo il primo pozzo fu possibile notare gruppi di pipistrelli di 3-6 esemplari, ed esemplari isolati che riposavano sulla parete ad altezze varianti dai 4 agli 8 metri. In tutto gli esemplari osservati erano una cinquantina. Vi era presenza di guano, anche se non in grandi quantità. I pipistrelli erano tutti di una sola specie, Miniopterus schreiberi (Kuhl, 1819); le misure dell'avambraccio di un campione di 8 esemplari sono riportate in tabella I. Esse concordano con i limiti riportati per la specie da Lanza (1959) e Crucitti (1976).
Secondo i dati attualmente disponibili (Capolongo et Al., 1974), questa grotta è l’unica dei Monti Alburni che ospiti colonie di Miniottero, dopo quella di Castelcivita (Vernier, 1982).


**EDOARDO VERNIER**

Università di Padova
Dipartimento di Biologia
BIBLIOGRAFIA


**TABELLA I**

<p>| | | | |</p>
<table>
<thead>
<tr>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
<th></th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>1</td>
<td>♂</td>
<td>Av. mm. 46,90</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>2</td>
<td>♀</td>
<td>Av. mm. 46,90</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>3</td>
<td>♂</td>
<td>Av. mm. 46,15</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>4</td>
<td>♀</td>
<td>Av. mm. 46,80</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>5</td>
<td>♂</td>
<td>Av. mm. 45,60</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>6</td>
<td>♀</td>
<td>Av. mm. 47,10</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>7</td>
<td>♂</td>
<td>Av. mm. 46,70</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>8</td>
<td>♀</td>
<td>Av. mm. 46,30</td>
<td></td>
</tr>
</tbody>
</table>

(\(\bar{x} = \text{mm. 46,55625}; \ \bar{x} \circ \circ = \text{mm. 46,3375}; \ \bar{x} \div \circ = \text{mm. 46,775}\))